



SEREGNO  
DUEMILA30

# Agenda strategica

## SEREGNO CROCEVIA DI OPPORTUNITÀ

Settembre 2021

**Credits****Sindaco - Alberto Rossi****Assessore allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) - Ivana Mariani****Amministrazione Comunale di Seregno****Angela Danila Scaramuzzino [Dirigente area pianificazione, programmazione, progettazione edilizia pubblica]****Rita Perego [staff Tpl Put]****Sergio Lambrugo [Responsabile comunicazione e stampa]****Gruppo di lavoro****Centro Studi PIM****Franco Sacchi [Direttore responsabile]****Dario Corvi [capo progetto], Angelo Armentano, Francesca Boeri, Maria Evelina Saracchi, [staff PIM]****Alberta de Luca, Raffaele Galdi, Elisa Torricelli [collaboratori esterni]****Settembre 2021****IST\_29\_19\_ELA\_TE\_03**

# Seregno Duemila30

## Seregno, crocevia di opportunità

<b>1</b>	<b>Il processo partecipativo</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Gli esiti del processo partecipativo</b>	<b>14</b>
<b>3</b>	<b>Lo sfondo strategico sovraordinato per l'Agenda di Seregno 2030</b>	<b>20</b>
<b>4</b>	<b>La vision di progetto</b>	<b>24</b>

**1**

**Il processo  
partecipativo**

# 1. Il processo partecipativo

Al termine della prima fase del processo di elaborazione dell'Agenda Seregno 2030 – in cui, recepiti gli indirizzi dell'Amministrazione, si è costruito il processo online e la rete degli attori e si è redatto il Quadro conoscitivo – si è dato avvio alla fase partecipativa con l'obiettivo di **integrare la conoscenza del territorio e raccogliere idee sulle possibili linee di sviluppo futuro.**

Il percorso è stato realizzato attraverso una serie di interviste (novembre 2020), tavoli tematici (a partire da dicembre 2020), il sondaggio "Il tuo sguardo su Seregno" compilabile online sul sito dell'Agenda Strategica (a partire da novembre 2020).



### Interviste

A partire dal mese di novembre sono state realizzate alcune **interviste a “testimoni privilegiati”** con l’obiettivo da un lato, di **integrare le analisi conoscitive e i primi macro-indirizzi progettuali** e dall’altro, **confrontarsi sulle istanze del territorio e sulle sfide su cui agire.**

Nelle interviste, è stato chiesto di fornire il punto di vista su:

- Seregno oggi: punti di forza e di debolezza;
- Seregno domani: visione e ambiti fisici e di policy per costruire la Città del 2030.

Gli elementi raccolti nel corso delle interviste hanno integrato e completato i dossier di ingresso dei tavoli tematici.



### Tavoli tematici

Sono stati **invitati ai tavoli principalmente gli attori locali** (rappresentanti economico-sociali, componenti della cittadinanza attiva, del terzo settore e del mondo associativo) con l’**obiettivo di condividere i macro-temi individuati dall’Agenda e integrarli con elementi di approfondimento proposti dai partecipanti.**

Gli incontri sono stati organizzati in tre momenti:

- presentazione del tema e degli elementi di confronto, con l’ausilio di mappe, infografiche, e riferimenti agli obiettivi ONU dell’Agenda 2030;
- dibattito sui punti di forza e criticità evidenziati dai partecipanti e raccolta proposte;
- sintesi degli elementi più rilevanti emersi dal confronto.



### Sondaggio online

Il sondaggio, compilabile online sul **sito [www.seregno2030.it](http://www.seregno2030.it)**, ha voluto **esplorare diversi piani, da quello simbolico a quello reale, includendo anche visioni prospettiche sul futuro della Città.** Il piano simbolico è stato indagato chiedendo alla cittadinanza di indicare quanto fossero rilevanti alcuni elementi di carattere fisico, sociale ed economico.

Il piano reale è stato indagato attraverso diverse domande:

- sulla capacità di alcuni caratteri distintivi di Seregno di garantire un elevato livello di qualità della vita rispetto a territori limitrofi;
- una valutazione di 14 aspetti della vita cittadina: dal traffico e la viabilità, alle piste ciclabili, la qualità dell’abitare ecc.;
- indagare la percezione sulla dinamicità della Città negli ultimi 10 anni;
- il futuro e il parere sull’importanza di 20 temi da affrontare nel prossimo futuro.

Sono pervenuti, al 4 gennaio 2021, 223 sondaggi.

Conclusi i tavoli tematici, sul sito dell’Agenda è stato lanciato una raccolta di opinioni **“Di la tua”** possibile lasciare commenti sui 10 «ingredienti», emersi dal sondaggio e dai tavoli, per la Seregno del futuro.

## Profilo dei rispondenti al sondaggio



Buon equilibrio di genere tra i compilatori:  
**il 54% uomini e il 46% da donne.**



Per quanto riguarda l'età, la maggior parte dei sondaggi è stata redatta da persone con un'età **compresa tra i 41 e i 60 anni (46%)**, mentre **il 29% ha tra i 26 e i 40 anni.**



Rispetto alla professione, la categoria rappresentata maggiormente è quella dei **lavoratori dipendenti (50%)**. Il **26% lavoratore autonomo, 12% pensionato, 5% studente.**



Il profilo dei compilatori, dal punto di vista del titolo di studio, è alto: **il 40% ha il diploma di laurea. Il 22% diploma tecnico e il 15% licenza media.**



Coloro che hanno partecipato al sondaggio hanno un legame forte con la Città: **il 74% vi risiede da più di 10 anni, solo il 9% non è residente a Seregno.**



Il legame con la città si evince anche dal numero di coloro che dichiarano di sentirsi **partecipe alla vita di Seregno (52%)**. **il 31% indica che non sa come informarsi di quello che accade a Seregno.**

## Categorie, gruppi e rappresentanti che hanno partecipato ai tavoli



**Associazioni di professionisti: 7**  
**Aziende partecipate: 5**  
**Associazioni industriali/dell'artigianato/  
del commercio: 6**  
**Banche: 1**



**Imprese: 4**  
**Agenzie per il lavoro: 1**  
**Agenzie pubbliche: 1**



**Comitati di quartiere: 6**  
**Associazioni di volontariato: 11**  
**Associazioni sindacali: 2**



**Scuole: 5**  
**Giovani: 10**



**Associazioni ambientaliste: 3**  
**Associazioni culturali: 10**  
**Associazioni sportive: 4**

## Seregno di oggi e Seregno di domani: le voci del territorio raccolte attraverso le interviste e il sondaggio online

“Quali sono gli aspetti più significativi della Seregno di oggi, in termini di punti di forza e di debolezza? Che tipo di città pensiamo che Seregno debba essere tra 10 anni?”

Per rispondere a queste domande e fissare, in questo modo, il punto di partenza e quello di arrivo del processo di pianificazione strategica della Città, sono state raccolte “le voci del territorio” attraverso le interviste e il sondaggio “Il tuo sguardo su Seregno”.

Nell'immaginario collettivo, gli elementi più rilevanti che vengono in mente quando si pensa a Seregno sono: il Centro Storico, i parchi e le aree verdi, il commercio e i negozi.

### Elementi molto rilevanti di Seregno



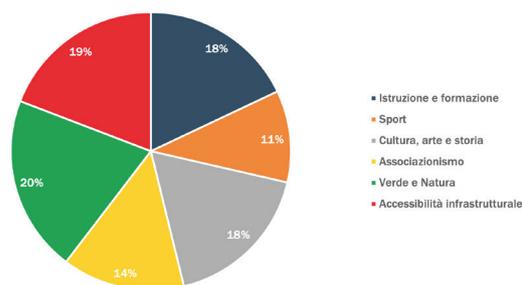
A questi si aggiungono: il tessuto associativo, i beni storico-architettonici, gli impianti sportivi, le imprese tradizionali e il sistema scolastico che vengono giudicati “rilevanti” formazione, lo sport, la salute e il benessere – che devono necessariamente integrarsi tra loro, attivare modelli di intervento innovativi, coinvolgere oltre all'attore pubblico, il settore privato e il non profit.

### Elementi rilevanti di Seregno



In ottica comparativa rispetto ad altri territori, risulta che a contraddistinguere Seregno rispetto ad altri territori e contribuire in maniera “molto rilevante” a garantire un livello di qualità della vita si registra al primo posto il verde e la natura (21%), sui seguono: l'accessibilità infrastrutturale (19%); l'istruzione e la formazione e la cultura, l'arte e la storia (entrambi 18%), l'associazionismo (14%) e infine lo sport (11%).

### Caratteri distintivi di Seregno



Punti di forza e debolezza della Città sono stati indagati chiedendo una valutazione di 14 aspetti della vita a Seregno.

Complessivamente, si riscontra un generale apprezzamento. Hanno ottenuto rating medio-alto le voci riguardanti:

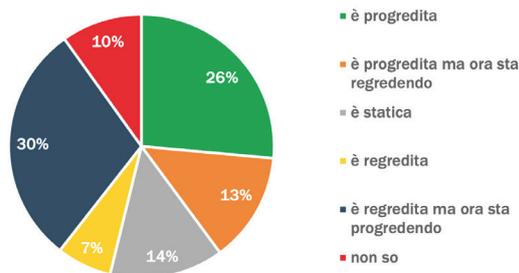
- la presenza di spazi pubblici per il tempo libero (che registra il numero più alto di “ottimo”);
- la manutenzione di strade, marciapiedi, illuminazione, arredo urbano;

- la qualità delle abitazioni;
- l'accesso alle connessioni digitali e il livello delle infrastrutture tecnologiche;
- l'offerta formativa;
- la sicurezza;
- il livello di servizi di assistenza sociale alle persone in situazioni di disagio;
- l'inclusione della popolazione immigrata,

Ci sono, invece, ampi margini di miglioramento per le piste ciclabili (voce che ottiene un rating medio-basso) e, in misura minore: il traffico e la mobilità; la qualità dell'ambiente e il livello di inquinamento; i parcheggi pubblici; le iniziative per i giovani; il livello di sviluppo economico e l'attitudine a creare posti di lavoro (che ottengono un rating medio).

Come ponte tra i temi dell'oggi e quelli del futuro, è significativo il giudizio degli interlocutori sull'evoluzione di Seregno negli ultimi 10 anni. Complessivamente, è stato riconosciuto un certo grado di dinamicità della Città: per il 26%, la Città è progredita e il trend favorevole si registra anche considerando quel 30% per il quale è regredita ma ora sta progredendo.

**La dinamicità di Seregno**



Rispetto al futuro, gli interlocutori immaginano e desiderano una città: smart nelle infrastrutture, i

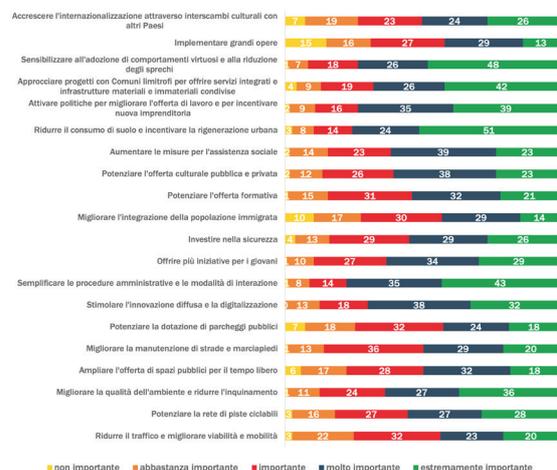
trasporti e la digitalizzazione; vivibile per la qualità del verde, le piazze e i luoghi di incontro, i servizi; competitiva nel settore produttivo e dei servizi.

Per arrivare a questo traguardo, sono state individuate come prioritarie per il futuro sia azioni volte a sanare aspetti deficitari, sia azioni finalizzate a consolidare e migliorare aspetti valutati positivamente.

Ciò che viene messo in evidenza per il futuro è:

- Ridurre il consumo di suolo
- Potenziare le piste ciclabili
- Migliorare la qualità dell'ambiente
- Sensibilizzare la cittadinanza ad assumere comportamenti virtuosi e ridurre gli sprechi
- Stimolare l'innovazione e la digitalizzazione
- Attivare politiche per migliorare l'offerta di lavoro e incentivare nuova imprenditoria
- Semplificare le procedure amministrative
- Offrire iniziative ai giovani
- Approcciare progetti con Comuni limitrofi per servizi integrati e infrastrutture materiali e immateriali condivise.

**Temi per il futuro di Seregno**



## Ambiti di intervento e prime idee progettuali: gli spunti emersi dai tavoli tematici

La fase partecipativa del processo di pianificazione - oltre ad arricchire la conoscenza del territorio con i diversi punti di vista di chi direttamente o indirettamente il territorio lo abita, lo vive, vi produce - ha inteso raccogliere le idee sui possibili temi e linee di sviluppo futuri.

A tal fine, sono stati proposti 3 macro-ambiti tematici - **Territorio**, **Economia**, **Persone** - di carattere volutamente generale in modo da consentire un' esplorazione condivisa quanto più ampia possibile.

I contributi emersi nel corso delle interviste, dei tavoli e del sondaggio hanno consentito di articolare diversi sotto-temi, ciascuno dei quali è declinato in ulteriori ambiti di policy e, in alcuni casi, accompagnato da una serie di possibili azioni proposte nel corso degli incontri o segnalate nel sondaggio.

Temi, sotto-temi e proposte concrete costituiscono il punto di partenza della successiva fase del processo di pianificazione in cui verranno vagliati e sviluppati in ottica progettuale.



Il macro-ambito, **Territorio**, ha come obiettivo quello di consolidare un sistema coeso in cui interventi integrati di diversa natura - rigenerativi, ambientali e di mobilità - sviluppino adeguatamente relazioni e commessioni all'interno di Seregno e con il territorio circostante mediante il rafforzamento di punti di contatto fisici (a livello territoriale) e funzionali.



Il macro-ambito, **Economia**, ha come obiettivo quello di consolidare il sistema economico seregnesse e mettere al lavoro la tradizione produttiva, commerciale e artigianale della Città in chiave innovativa mediante una serie di interventi di differente natura che vanno dalla formazione alla mobilità, la semplificazione, la promozione delle opportunità territoriali, lo sviluppo di sinergie fisiche e funzionali con altre realtà economiche



Il macro-ambito **Persone** ha come obiettivo il benessere dei cittadini e la promozione della comunità attraverso modelli di intervento innovativi nel campo della cultura, l'istruzione, la formazione, lo sport, la salute e il benessere, attraverso il coinvolgimento del settore privato e il non profit, oltre che l'attore pubblico.

**Per l'ambito Territorio, sono emersi quattro sotto-temi, ciascuno dei quali è articolato in diversi ambiti di policy e alcune proposte concrete.**



## **1.** **Riqualificazione del polo della stazione**

- Ricucitura della città, in particolare tra nord e sud
- Riqualificazione degli spazi residuali e interclusi, lavorando sulla loro permeabilità con le aree circostanti
- Attivazione di policy di sviluppo economico per favorire lo sviluppo dei servizi e la localizzazione di imprese innovative nell'ambito della stazione ferroviaria

## **2.** **Ricomposizione del sistema ambientale e paesaggistico**

- Progettazione di connessioni affidate a una rete capillare di mobilità dolce, con l'individuazione di punti strategici quali tasselli di un progetto ampio
- Valorizzazione delle aree verdi a est e sud della Città
- Ricucitura delle aree verdi urbane e di quartiere
- Innalzamento del livello di qualità dell'ambiente e riduzione dell'inquinamento

## **3.** **Interventi di razionalizzazione della mobilità su gomma**

- Collegamento asse est-ovest in ottica sostenibile
- Analisi delle opportunità legate alla mobilità elettrica, anche a partire dal progetto Brianza Innovation District proposto da Retipiù
- Offrire un servizio di bike e car sharing integrato con i comuni confinanti

## **4.** **Rigenerazione urbana**

- Censimento del patrimonio dismesso, pubblico e privato
- Semplificazione di regolamenti e norme
- Riattivazione del patrimonio esistente mediante (ma non solo) incentivi e sgravi fiscali
- Promozione delle opportunità territoriali

**Per l'ambito Economia, sono emersi quattro sotto-temi, ciascuno dei quali è articolato in diversi ambiti di policy e alcune proposte concrete.**



## **1.**

### **Lavoro e formazione**

- Potenziamento dell'offerta formativa di tipo tecnico per stringere e consolidare il rapporto tra domanda e offerta di lavoro
- Sostegno a progetti come l'apertura del corso ITS promosso dall'AC e Fondazione Angelo Rizzoli e alle collaborazioni, già avviate, con AEB, Politecnico di Milano, Milano Bicocca e Bocconi
- Sviluppo delle competenze green (risk management, utilizzo di materiali eco-sostenibili, installazione e manutenzione di impianti a basse emissioni ecc.) e digitali (analisi dei dati, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, analisi e gestione dei mercati digitali, ecc.)

## **2.**

### **Infrastrutture leggere per lo sviluppo di forme innovative di attività imprenditoriali e commerciali**

- Sostegno alla creazione di incubatori per promuovere nuove imprese e rinvigorire l'imprenditorialità a livello locale
- Analisi delle esigenze – in termini di infrastrutturazioni leggere per esempio per la logistica di esperienze innovative (come quella di Seregnostore.it)
- Integrazione delle attività delle imprese del settore commerciale con quelle culturali

## **3.**

### **Sviluppo sistematico della rete di imprese**

- Ridefinizione del posizionamento del sistema imprenditoriale seregnese
- Riconfigurazione della catena del valore dell'area nel suo complesso, sia dal lato qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, sia dal lato dell'inserimento in filiere più ampie

## **4.**

### **Sviluppo della comunicazione**

- Rafforzare l'immagine del sistema economico seregnese, consolidandone l'identità e rafforzandone, grazie a una massa critica adeguata, competitività e attrattività mediante un'adeguata comunicazione sia a livello locale tra l'Amministrazione e le imprese e tra le imprese, sia con l'esterno.

**Per l'ambito Persone, sono emersi cinque sotto-temi, ciascuno dei quali è articolato in diversi ambiti di policy e alcune proposte concrete.**

**1.****Sviluppo di un sistema formativo e culturale integrato**

- Connessione tra la Scuola e l'associazionismo culturale
- Creazione di "produzioni formative e culturali" che consolidino il senso di appartenenza e responsabilità, la diffusione e la condivisione dei temi legati alla sostenibilità, la costruzione/consolidamento di immaginari collettivi condivisi
- Consolidamento del sistema di attori pubblici, privati e del terzo settore

**2.****Promozione di stili di vita incentrati sul benessere psichico, fisico e sociale per le diverse fasce di età**

- Diffusione della pratica sportiva
- Coinvolgimento degli anziani nella vita/servizi della Città
- Coinvolgimento di attori pubblici, non profit e privati che operano nel campo dello sport, il wellness, il caregiving, l'integrazione sociale

**3.****Valorizzazione dei luoghi della cultura, per lo sport e il volontariato, l'aggregazione e il tempo libero**

- Promozione degli spazi culturali esistenti
- Ricerca di spazi e luoghi diffusi, non canonici, non solo nel centro-città per le attività culturali
- Allestimento di spazi al coperto per favorire l'aggregazione dei giovani: ludoteche, laboratori teatrali, spazi di ascolto, luoghi attrezzati per l'infanzia
- Adeguamento delle strutture sportive esistenti ai bisogni crescenti anche in ottica di socializzazione e aggregazione
- Condivisione degli spazi privati (di enti, associazioni, fondazioni ecc.) del terzo settore / volontariato per favorire la contaminazione tra realtà e servizi diversi

**4.****Promozione, comunicazione e integrazione di eventi e di iniziative**

- Programmazione unitaria e sistematica di medio-lungo periodo delle attività culturali
- Sviluppo di un piano di comunicazione integrata sui media tradizionali e sui canali sociali e digitali per informare e coinvolgere sia i cittadini, sia potenziali fruitori esterni
- Promozione di esperienze formative e culturali itineranti per la riscoperta della Città
- Ricerca di sinergie sistematiche, e non occasionali, tra le diverse esperienze di volontariato attraverso azioni, iniziative e progetti condivisi

**5.****Rinnovamento del modello di offerta abitativa e adeguamento alla nuova domanda tendenzialmente temporanea e flessibile**

- Promozione di "servizi abitativi" innovativi (non solo la casa)
- Rinnovamento del modello di offerta abitativa per far fronte a una domanda nuova, tendenzialmente temporanea, flessibile.
- Allargamento del sistema di governance abitativa in cui si mobilitano competenze e interessi diversi da quelli che hanno tradizionalmente regolato e gestito le politiche abitative

# 2

**Gli esiti del processo  
partecipativo**

## 2. Gli esiti del processo partecipativo

Il processo partecipativo - svolto attraverso le interviste, i tavoli, il sondaggio online e gli incontri con gli Assessori di riferimento - consente di mettere a fuoco **8 macro-ambiti progettuali: tre dei quali afferenti al tema territoriale, due a quello economico e tre a quello sociale.**

Ciascuno degli 8 macro-ambiti contiene la visione dell'Amministrazione e, insieme, quella dei cittadini. Nelle pagine che seguono, per ciascun macro-ambito sono rappresentate le idee emerse dal dibattito con la cittadinanza come possibili proposte da attuare e le attività strategiche che l'Amministrazione sta realizzando, o intende realizzare nel prossimo futuro.

### *Gli 8 macro-ambiti progettuali*



### Tutela e valorizzazione del territorio

#### Proposte partecipazione

- Tracciato di **piste ciclopedonali** che connetta tutti i quartieri e i parchi della città e mappa «**Seregno nel verde**»
- **Accessibilità** del Parco della Porada e connessioni con il Parco Meredo
- Oasi naturalistica e orto botanico
- Interventi di **ripristino ecologico** (floro-faunistico) per aumentare biodiversità animale e vegetale
- Sistema di **monitoraggio** permanente della qualità dell'aria e della rumorosità
- Investimenti in **energie rinnovabili** e costruzioni a impatto zero
- Evitare nuovo **consumo di suolo** per edificazioni, favorire riconversione aree dismesse anche con ampi spazi di verde ad uso comune
- Valorizzare **piazze** come luoghi di aggregazione urbana
- Regolamentare in modo più vincolante gli elementi del costruito per garantire **identità**
- Incentivazione del **verde privato**
- **Verde di qualità**, contesti attraenti, diversi tra loro, che creino esperienze e meraviglia per colori, profumi

### Infrastrutture della mobilità e sistema di trasporto

- Definizione, con i Comuni limitrofi, di **strade a scorrimento** per evitare attraversamento interno alla Città
- Accelerare iter **asse est-ovest** Malpensa-Orio sia su gomma (Pedemontana) sia su ferro
- Alternative alla Gronda Sud
- **Risolvere i nodi** della tratta C della Pedemontana, sia a livello infrastrutturale (svincolo), sia tariffario
- **Stop al traffico davanti alle scuole** negli orari di entrata e uscita
- Aumentare parcheggi in aree esterne collegati al centro città tramite **navette**
- **Minibus elettrici** sull'intero territorio comunale
- **Rastrelliere per le biciclette** in centro città, soprattutto vicino a punti-chiave (Biblioteca ecc)
- **Illuminare** adeguatamente piste ciclabili

### Rigenerazione urbana

- **Accorpare le sedi** del Comune
- **Poli integrati di servizio**, quali HUB per lo smart working, asili nido, piccola ristorazione, servizi per la persona
- Spazi per **imprese innovative**
- Aree verdi e **spazi di aggregazione**
- Aree industriali dismesse quali **spazi polifunzionali** di studio, diffusione culturale e di lavoro condiviso
- Privilegiare **alti standard di superfici permeabili** sia private che pubbliche (es anche nei margini stradali)

#### Strategie amministrazione

- Connessioni aree verdi comunali e sovracomunali
- Rimboschimento e riforestazione confine Est e tra San Giuseppe e Lazzaretto
- Gestione rifiuti: contenimento micro-abbandoni e sprechi, con campagne anti-spreco e Plastic-free
- Interventi di riduzione inquinamento acustico e atmosferico
- Sviluppo potenzialità metro-tramvia attraverso la connessione con la stazione ferroviaria
- Mobilità leggera intercomunale: collaborazione con Comuni contermini per percorsi di reti ciclabili intercomunali
- Connessione parti di città
- Partecipazione ai tavoli FS per creazione di sottopassi veicolari/pedonali (in particolare per Via Bottego - Via Sabatelli e Via S. Giuseppe - Via Due Palme)
- Politiche di incentivazione sosta in struttura
- Realizzazione opere da PUT
- Trasferimento proprietà ex Clinica Santa Maria e insediamento di funzioni innovative a servizio della città
- Nuove funzioni per le aree industriali dismesse

### Forme innovative a sostegno imprenditoriale e commercio

#### Proposte partecipazione

- Aree dismesse da riqualificare con la creazione, in collaborazione con le Università lombarde, di **poli formativi-tecnologici** (aule, laboratori, spazi per piccole e medie imprese innovative), un polo di innovazione inclusivo che **valorizzi le competenze artigianali** del territorio
- Riproporre il piano «**industria 4.0**» in chiave locale

#### Strategie amministrazione

- Revisione aree mercatali
- Politiche di sostegno e rilancio economia locale tramite bandi e agevolazioni comunali, anche per nuovi insediamenti
- Valorizzazione del Distretto del Commercio
- Valorizzazione delle attività storiche presenti sul territorio
- Marketing territoriale «Sistema Seregno»

### Lavoro e formazione in chiave innovativa

- **Spazi di co-working** e di studio da remoto in modo da ridurre il pendolarismo e ridare nuova linfa al tessuto commerciale e sociale locale
- **Formazione digitale**
- Formazione in **discipline tecnico-scientifiche** per imprese
- Creare opportunità di **formazione continua** presso gli istituti scolastici presenti sul territorio
- Potenziare **laboratori informatici** nelle scuole primarie

- Politiche di promozione per insediamento hub con funzioni innovative di incubatore d'impresa
- Spinta sulla digitalizzazione a sostegno micro-piccole imprese
- Brianza Innovation District
- Formazione post-diploma, avvio percorsi di formazione ITS
- Promozione e studi di collaborazione con coworking attivi

#### Proposte partecipazione

### Volontariato Aggregazione e Tempo libero

- **Progetti di inclusione** per soggetti con difficoltà psichiche e fisiche
- **Progetti per l'infanzia:** spazi gioco e attività specifiche per bambini della fascia 0-3 anni, sostegno alle neo-mamme attraverso occasioni di confronto
- Potenziare il servizio di **Auto Amica** e i servizi dedicati alle **persone anziani disabili**

#### Strategie amministrazione

- Progetti inclusivi per anziani, disabili, minori, famiglie in difficoltà, stranieri, giovani coppie, mediante sostegno a: Progetto S. Ambrogio, Casa della carità, Centro anziani, Bando Educare
- Potenziamento comitati di quartiere
- Avviare progetti di cittadinanza attiva
- Avviare percorsi di bilancio partecipato

### Abitare e Socialità

- Creare spazi di aggregazione nei quartieri per **migliorare inclusività**
- **Intervento strategico su viale Tiziano** per collegare parchi e diventare spazio pubblico di relazione
- Unire via Garibaldi alla biblioteca e a Santa Valeria con una **strada pedonale**
- Valorizzare area attorno al **piazzale di Santa Valeria**, luogo abituale di ritrovi estivi
- Riqualificare piazzale **Cineteatro Santa Valeria**

- Seregno inclusiva
- Riqualificazione ed efficientamento edilizia pubblica
- Alloggi eco-sostenibili Lazzaretto
- Sostegno al Centro diurno disabili
- Sviluppare il concetto di città policentrica
- Avviare e sostenere i comitati di quartiere per supporto al benessere diffuso

## Sistema culturale e sportivo

### Proposte partecipazione

- Cittadella dello sport
- Programmi per la diffusione della cultura dello sport/wellness nelle scuole
- Aree verdi per manifestazioni culturali e/o sportive per giovani, famiglie, anziani
- Rafforzare il ruolo culturale della Biblioteca
- Valorizzare il concorso Pozzoli, il lascito di Luca Crippa e il Museo Vignoli
- Attrezzare nuovi spazi per la cultura all'aperto e in periferia (Parco Giovanni Paolo II, Parco del Crocione, Parco S. Salvatore, Bottego)
- Allestire aree fitness nel Parco della Porada
- Agevolare le associazioni culturali, museali e artistiche, concedendo spazi e semplificando iter autorizzativi per l'organizzazione di eventi
- Punti per il book-crossing
- Avvicinare i giovani all'arte attraverso iniziative mirate
- Potenziare l'educazione alla legalità, il bene comune, la cura del bene pubblico, anche mediante iniziative con le scuole con gli educatori, artigiani, commercianti, studiosi, ricercatori, imprenditori, magistrati, sportivi seregnesi
- Calendario unico di eventi culturali e sportivi (poli cittadini)
- Sostegno manifestazioni lunga tradizione (Festa di S. Valeria) e di eventi più recenti come la Sport Week
- Cinema all'aperto

### Strategie amministrazione

- Valorizzazione dei parchi cittadini come luoghi di incontro, svago e cultura
- Potenziamento della Sport Week quale strumento di valorizzazione dello sport
- Adeguamento e potenziamento degli impianti sportivi
- Valorizzazione del Concorso Maestro Pozzoli, Oltre il Pozzoli, Tributo Elsa Pozzoli e Lascito Luca Crippa
- Biblioteca aperta a «contaminazioni»
- Incentivazione di esperienze e opere d'arte contemporanee come i Murales
- Consolidamento della rete tra le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio
- Percorsi innovativi di comunicazione capillare per intercettare soprattutto il mondo giovanile

**Gli ambiti territoriali fulcro del processo partecipativo**

La tavola sopra va a mettere insieme gli ambiti territoriali e le parti del territorio su cui sono emerse le tematiche e le proposte da parte dei partecipanti al processo partecipativo e le strategie della amministrazione comunale.

Dalla valorizzazione del cuore del tessuto abitato, quindi il **centro storico**, alla relazione tra parti di città e i quartieri separati dalla **linea del ferro**, e ancora il sistema del **verde urbano** e il **verde extraurbano** da connettere e rafforzare, anche tramite le **piste e percorsi ciclabili**, tenendo insieme anche le **aree per lo sport** e il benessere fisico e le **aree servizi**, sfruttando il recupero delle **aree dismesse** entro cui immaginare nuovi “brani” di città.

Nel complesso una lettura e una sintesi del percorso

partecipativo che nelle peculiarità e nei caratteri distintivi di Seregno trova le sue potenzialità, le sue risorse e i punti di ancoraggio su cui poter appoggiare le idee e le visioni strategiche del futuro della città, valorizzando le relazioni con i sistemi territoriali e fortificando il senso di appartenenza a questo territorio.

# 3

**Lo sfondo strategico  
sovraordinato per  
l'Agenda di Seregno 2030**

## 3. Lo sfondo strategico sovraordinato per l'Agenda di Seregno 2030

La costruzione dell'Agenda Strategica Seregno 2030 parte dall'inquadramento strategico sovraordinato a livello mondiale, europeo e nazionale e definisce i confini strategici in cui nel contesto locale di Seregno si rendono concreti e tangibili gli obiettivi stessi.

**Questa fase del processo di pianificazione strategica non intende definire elementi di mera coerenza ma piuttosto punta a definire lo sfondo strategico sovraordinato.**

Gli strumenti osservati e che descrivono lo sfondo strategico entro cui la Vision dell'Agenda Seregno 2030 sono principalmente:

- **Agenda ONU 2030 e Obiettivi di sviluppo sostenibile**
- **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italiano PNRR**

Oltre a definire lo sfondo strategico, gli obiettivi sovraordinati rappresentano anche occasioni e punti di accesso per finanziamenti e fondi per l'implementazione delle Vision di Agenda 2030.

## Gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030

Nel 2015 l'ONU ha sottoscritto l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile quale strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti".

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS, o SGD in inglese) mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

L'Agenda riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi e si basa su cinque concetti-chiave (le 5 P dello sviluppo sostenibile):

- **Persone:** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
- **Prosperità:** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
- **Pace:** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
- **Partnership:** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
- **Pianeta:** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

All'interno dell'Agenda sono definiti **17 obiettivi, articolati in 169 target e oltre 240 indicatori**, che mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale: povertà, fame, diritto alla salute e all'istruzione, accesso all'acqua e all'energia, lavoro, crescita economica inclusiva e sostenibile, cambiamento climatico e tutela dell'ambiente, urbanizzazione, modelli di produzione e consumo, uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

Nell'ambito dell'Agenda Strategica 2030, la vision può sviluppare coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 negli obiettivi:



### Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



### Istruzione e qualità

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento



### Uguaglianza di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere e responsabilizzare delle donne e le ragazze



### Energia pulita ed accessibile

Assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



### Lavoro dignitoso e crescita economica

Crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, occupazione piena e dignitosa



### Industria, innovazione e infrastrutture

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



### Ridurre le disuguaglianze

Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e tra i Paesi



### Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



### Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



### Agire per il clima

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.



### La vita sulla terra

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



### Pace, giustizia e istituzioni forti

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il programma dell'Unione Europea, **NextGenerationEU**, è uno strumento temporaneo per la ripresa da 750 miliardi di euro, concepito per contribuire a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia da Coronavirus e per creare un'Europa post COVID-19 **più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future**. Il pacchetto di sviluppa principalmente nel **Dispositivo per la ripresa e la resilienza** che mette a disposizione 672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'Italia in questo contesto ha sviluppato il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Next Generation Italia" (PNRR)**.

Il PNRR è costituito da **6 Missioni**, che a loro volta raggruppano 16 Componenti in cui si concentrano 47 linee di intervento per progetti omogenei e riforme coerenti. Il Governo intende mettere a disposizione tramite il supporto dell'Unione Europea la cifra di 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti, per la realizzazione di progetti infrastrutturali, riforme sociali, e politiche di sviluppo ed innovazione.

Il PNRR si articola in 16 componenti, raggruppate in 6 Missioni:



**Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:** con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.



**Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica:** con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.



**Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** il cui obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.



**Missione 4 - Istruzione e ricerca:** con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.



**Missione 5 - Inclusione e coesione:** per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale



**Missione 6 - Salute:** con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Impatto su SDG dell'Agenda ONU 2030: Attraverso le riforme e gli investimenti del PNRR, l'Italia intende accelerare anche il perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) sottoscritti dall'Agenda ONU 2030.

Dal 2018 l'Italia ha fatto degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) uno strumento strategico della programmazione economico-finanziaria. L'esperienza maturata in questi anni consentirà di valutare come i risultati attesi dalle numerose linee di intervento del Piano possano contribuire al perseguimento dei singoli obiettivi SDG e al miglioramento degli indicatori BES.

Tali risultati saranno oggetto di una valutazione di impatto connessa alla realizzazione delle missioni, sia a livello nazionale che a livello territoriale

Sulla base di queste missioni ed obiettivi del PNRR del Governo Nazionale, l'Agenda Strategica di Seregno 2030 può e deve definire una vision che sappia intercettare le azioni, e soprattutto le potenziali fonti di finanziamento delle azioni che potranno essere messe in campo. Si sottolinea che gli obiettivi di livello regionale connessi con il PNRR della Regione Lombardia non sono ancora stati definiti.

# 4

**La vision di progetto**

## 4. La vision di progetto

Per conferire dinamicità al quadro strategico nazionale e sovranazionale e all'ascolto del territorio, l'Agenda Strategica entra nella sua fase progettuale perché quanto emerso diventi un **programma integrato operativo di crescita e sviluppo.**

Questa fase parte dalla costruzione e condivisione della vision, ovvero della meta verso cui il progetto vuole dirigersi, sintetizzando e sistematizzando le risorse del territorio - materiali e immateriali, reali e potenziali - in una prospettiva operativa che ne costruisce il futuro.

## Dai fattori abilitanti alla vision di progetto

Le analisi preliminari volte alla costruzione del quadro conoscitivo, condotte nella prima fase del processo di pianificazione strategica, avevano individuato tre ordini di “fattori abilitanti”, da intendersi come componenti che da un lato descrivono gli elementi di unicità caratterizzanti il territorio seregnesse e dall’altro tracciano possibili traiettorie di sviluppo:

- la qualità e l’abitabilità che fanno di Seregno un luogo privilegiato dove vivere, praticare uno stile di vita sano, immergersi nella cultura grazie a uno spazio pubblico di pregio, fruibile, vivace e attraente;
- l’identità territoriale, coniugata come senso di appartenenza e partecipazione alla comunità;
- l’essere baricentro rispetto a un territorio più ampio, grazie al sistema connettivo particolarmente importante.

A partire da questi fattori, avvalendosi dell’apporto dei cittadini e degli attori del territorio, sono state analizzate le componenti costitutive la società – territorio, economia, persone – per mettere a fuoco le possibili loro declinazioni.

Il tema territoriale è stato declinato in:

- Tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio
- Infrastrutture della mobilità e sistema del trasporto
- Rigenerazione urbana

Il tema economico è stato declinato in:

- Lavoro e formazione in chiave innovativa
- Forme innovative a sostegno di attività imprenditoriali e commerciali

Il tema sociale è stato declinato in:

- Luoghi per la cultura, lo sport, il volontariato,

per l’aggregazione e il tempo libero

- Benessere fisico psichico e sociale
- Sistema formativo e culturale
- Abitare sociale

All’insieme dei temi emersi nei tavoli sono affiancate le attività che l’Amministrazione comunale sta realizzando o intende realizzare nel prossimo futuro componendo un quadro che da un lato riflette gli elementi di unicità di Seregno e dall’altro delinea possibili itinerari di crescita futura incardinati nei pilastri (assi strategici e missioni) del PNRR che, a tutti gli effetti, rappresenta il binario su cui far viaggiare la programmazione futura di città e territori.

Il primo passo per definire la strategia di crescita è rappresentata dalla costruzione e condivisione della vision, la meta verso cui il progetto intende muoversi.

## La rappresentazione sintetica e prospettica di Seregno: l’essere crocevia

La vision di Seregno è quella di una città-crocevia.

Simbolo per eccellenza di incontro e scambio di esperienze, il crocevia ben rappresenta il futuro che la Città vuole essere: una città posta al centro di un sistema territoriale ampio, che cura e valorizza le proprie risorse ambientali, territoriali, sociali, culturali, produttive e che intesse, attraverso funzioni innovative e complementari, reti di scambio con altri sistemi territoriali.

Ragionare in termini di “crocevia” significa per Seregno operare su due piani: quello della

**Rappresentazione del processo di vision**

valorizzazione degli elementi di unicità e quello dell'equilibrio tra spinte endogene ed esogene.

Da un lato, infatti, “essere crocevia” significa per Seregno valorizzare e accrescere i suoi fattori abilitanti, ovvero: amplificare la qualità di vita e l'abitabilità per i cittadini residenti e per nuove persone; consolidare l'identità territoriale perché la Città possa affacciarsi sulle reti lunghe con una propria specificità capace di tessere relazioni virtuose di complementarità; sfruttare la posizione baricentrica per fare del territorio non un spazio di mero passaggio e transito ma di scambi virtuosi.

Dall'altro, “essere crocevia” significa per Seregno trovare il giusto equilibrio nel proprio modello di sviluppo, scongiurando l'eccessiva chiusura che la renderebbe refrattaria a qualsiasi tipo di innovazione perché ancorata su confini ristretti e identità del passato ed evitando al contempo l'eccessiva apertura, con il rischio di perdita della

forte identità che la contraddistingue.

### **Seregno 2030: crocevia di servizi avanzati, benessere, innovazione, cultura, welfare di comunità, sostenibilità e resilienza**

Essere crocevia per Seregno significa attrezzarsi per fare il “salto di scala” e conquistare la dimensione adeguata ad accogliere le sfide globali del prossimo futuro: non si tratterà di “aggiungere” semplicemente reti lunghe a quelle corte, nuova popolazione a quella residente, nuovi insediamenti produttivi a quelli esistenti; si tratterà piuttosto di considerare queste diverse componenti come parte di un unico sistema che cresce e si sviluppa se e nella misura le diverse parti vengono concepite in maniera integrata.

L' "essere crocevia" di Seregno si esprime, infatti, in maniera significativa e adeguata nella "combinazione" di differenti temi progettuali: è nell'intersecazione tra quelli territoriali, con quelli economici e quelli sociali, che si massimizza il valore aggiunto di un disegno strategico che conferisce identità e coesione alla Città, tesse relazioni virtuose reinterprestando i suoi valori territoriali, costruisce reti di scambio solidali e non gerarchiche tra i sistemi territoriali.

Lo schema che scaturisce da questa visione "Seregno crocevia" per il 2030: crocevia di servizi avanzati, benessere, innovazione, cultura, Welfare di comunità, sostenibilità e resilienza. Attraverso lo sviluppo di questi campi di progetto, Seregno può diventare un hub integrato di servizi e funzioni fortemente attrattive, consolidando l'immagine e il ruolo di una città competitiva nel più ampio ambito territoriale di riferimento, consolidando reti di relazione e complementarità.

A tal fine, Seregno deve accogliere diverse sfide attraverso specifiche piattaforme progettuali che sostanzieranno il "salto di scala" auspicato.

Per connotarsi quale **crocevia di servizi avanzati**, Seregno dovrà:

- potenziare e migliorare le reti di mobilità, attraverso la riqualificazione del polo della stazione, la riqualificazione della stazione ferroviaria, l'attestamento della nuova metro-tramvia, lo studio di revisione del sistema dei parcheggi e del trasporto pubblico locale, la definizione di indirizzi e la creazione di percorsi di mobilità dolce;
- riqualificare le aree dismesse nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, al fine di rispondere a domande di servizi di prossimità e di utilità,

di spazi di socialità e di verde, senza consumo di suolo e secondo il modello urbano di città intelligente, inclusiva e sostenibile.

Per connotarsi quale **crocevia di benessere**, Seregno dovrà:

- valorizzare i parchi cittadini affinché diventino sempre più luoghi di benessere e apportino contributo al miglioramento della qualità di vita dei residenti e city users, attraverso il potenziamento del sistema di connessioni ciclo pedonali, l'ampliamento dell'offerta di servizi di ristorazione, culturali, ricreativi e sportivi di qualità;
- potenziare le specificità degli spazi verdi per rafforzarne l'identità e garantire risposte alle varie esigenze (famiglie, letture, botanica, cultura, sport ecc.);
- programmare azioni di monitoraggio e di sistema per ridurre l'inquinamento acustico e ambientale;
- avviare percorsi di incentivazione della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, sia per mezzo dei Comitati di Quartiere sia come cittadinanza attiva.

Per connotarsi quale **crocevia di innovazione**, Seregno dovrà:

- adottare politiche incentivi per favorire la transizione economica ed ecologica delle imprese insediate e la nascita di start-up innovative;
- implementare politiche facilitanti l'insediamento, anche in una delle aree dismesse, di un Polo formativo tecnologico altamente innovativo con spazi dedicati a formazione, servizi all'impresa, laboratori, co-working al fine di rispondere alle richieste che i grandi cambiamenti globali pongono al mondo della formazione delle imprese di includere

**La vision e la relazione con gli obiettivi del PNRR Nazionale e gli SGD dell'Agenda ONU 2030**



nelle proprie strategie di sviluppo corsi di studio rivolti all'informatizzazione avanzata, al green e all'innovazione.

Per connotarsi quale **crocevia culturale** e diventare polo complementare e sinergico rispetto a quelli, già consolidati, dell'ambito territoriale più vasto, Seregno dovrà:

- valorizzare gli 'attrattori culturali' della Città, per contemplare tradizione e innovazione e incrementare la capacità attrattiva verso il mondo giovanile;
- valorizzare gli spazi culturali tradizionali accanto alla creazione di cultura diffusa sul territorio in luoghi con modalità non convenzionali;
- tutelare e promuovere il patrimonio storico culturale della città.

Per connotarsi quale **crocevia di Welfare di comunità**, Seregno dovrà:

- attivare un sistema di governance allargato dove al pubblico si affianchino i privati e gli operatori del settore – comprese le fondazioni di origine bancaria, fondazioni di comunità, imprese e fondazioni di imprese, terzo settore, volontariato - nell'erogazione di servizi capaci di soddisfare i nuovi bisogni sociali e di creare relazioni e collaborazioni stabili;
- coinvolgere il sistema locale di imprese nella

costruzione del benessere sociale, economico e relazionale del territorio;

- coinvolgere i giovani per un rinnovamento del tessuto associativo locale;
- adottare politiche incentivanti soluzioni abitative sperimentali in cui si erogano servizi integrati (oltre la semplice offerta di alloggi)

Per connotarsi quale **crocevia di sostenibilità e resilienza**, Seregno dovrà:

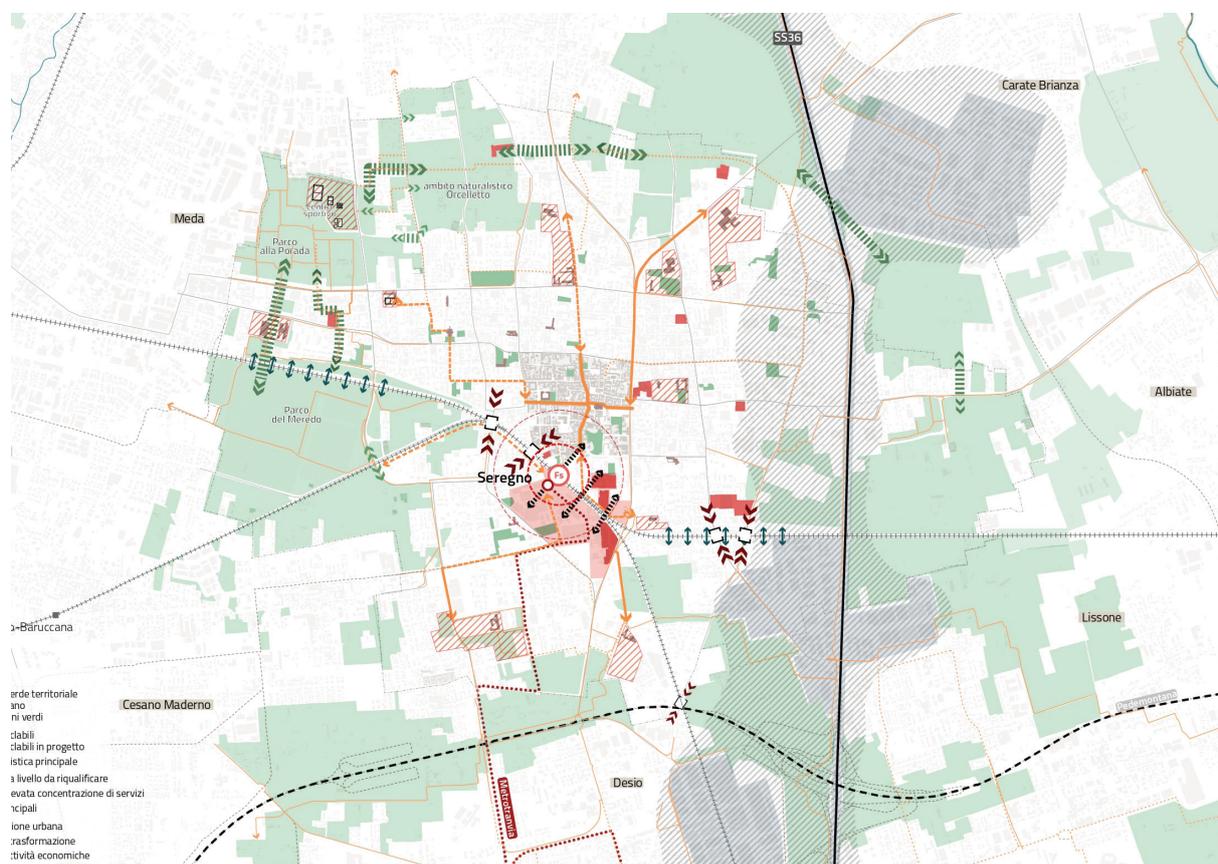
- Diffondere la cultura della transizione energetica;
- Consolidare e ampliare il sistema del verde;
- Promuovere interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- Promuovere un innovativo sistema di mobilità urbana per favorire gli spostamenti in bicicletta e a piedi;
- Adottare iniziative per ridurre i rifiuti e gli sprechi.

## Le piattaforme progettuali

Il contributi raccolti hanno messo in luce numerosi “campi di azione” in cui la Città può andare incontro al suo futuro: campi in cui l’Amministrazione già lavora o intende lavorare, campi su cui gli operatori hanno dato la propria disponibilità a disegnare e costruire insieme possibili azioni, campi che i cittadini hanno segnalato come auspicabili.

Di fronte a questo scenario ricco di possibilità, la Città è chiamata a selezionare ciò su cui concentrarsi: l’Agenda Strategica, infatti, selezionando strumenti e dei temi da affrontare, si concentra su specifici campi di azione, politiche e progetti prioritari da mettere in relazione con le altre forme di intervento pubblico nel campo della programmazione e della pianificazione.

### Le piattaforme progettuali per Seregno 2030



Il criterio selettivo premia azioni e politiche:

- **intersettoriali**, ovvero capaci di integrare risorse, istanze e bisogni di carattere sociale, ambientale, economico ecc.
- **abilitanti**, ovvero finalizzate a creare le condizioni affinché i soggetti pubblici, privati e misti possano trovare adeguate condizioni e opportunità atte alla mobilitazione diffusa di risorse, non utilizzate o utilizzate solo parzialmente, che generi sviluppo e qualità di vita per la popolazione.
- **connotate da forte operatività** puntando su “opzioni pilota” selezionate in ragione della loro rilevanza, fattibilità e sostenibilità economica, ambientale, sociale, procedurale ecc.

Alla luce del percorso partecipativo sin qui condotto e dell'approccio selettivo che l'Agenda assume, si ritiene opportuno concentrarsi su 6 piattaforme progettuali capaci di: individuare risorse, mettere a punto modalità di implementazione e attivare specifici policy network rispetto ai diversi campi di azione che connoteranno Seregno quale crocevia di servizi di eccellenza, benessere, innovazione, cultura, Welfare di comunità.

Le 6 piattaforme progettuali sono diverse per natura e portata degli interventi e per livello di definizione e maturazione: colgono alcune importanti trasformazioni urbane – anche dettate da spinte e logiche sovralocali – come opportunità per ripensare parti di Città che possono svolgere un ruolo strategico (Hub di servizi avanzati), possono nascere da alcune significative esperienze in corso (Polo per l'innovazione), intendono valorizzare il patrimonio locale per accrescere competitività e attrattività (Città della Cultura e Hub di benessere e di resilienza e sostenibilità) o sperimentano idee e soluzioni innovative per andare incontro a bisogni

e desideri emergenti e nuovi rispetto al passato (Servizi abitativi).

Le proposte che di seguito verranno sinteticamente illustrate sono da intendersi come spunti di partenza per istruire i tavoli progettuali che avranno luogo nella prossima fase del processo di pianificazione strategica.

# Riqualificazione del polo della stazione quale hub di servizi avanzati



## Descrizione

La principale piattaforma progettuale è rappresentata dal **polo della stazione**, da sviluppare come un **hub di servizi avanzati** con cui Seregno partecipa e compete ai processi di sviluppo locale e sovra-locale, rafforzando la sua capacità attrattiva sia dal punto di vista fisico, sia funzionale.

La sfida si gioca sulla capacità di accompagnare la transizione dell'area affinché possa diventare la "**porta di ingresso**", simbolica e reale, della Città che la contraddistingua rispetto ai contesti territoriali circostanti e sintetizzi e amplifichi il suo essere crocevia.

La piattaforma progettuale si fonda su 3 sotto-ambiti progettuali: la riqualificazione della stazione ferroviaria, l'attestamento della nuova metro-tramvia, la riqualificazione delle aree dismesse limitrofe. In ciascuno dei sotto-ambiti incidono logiche, operano attori, contribuiscono finanziamenti di natura differente. La dimensione locale si intreccia a quella regionale e nazionale, ponendo vincoli significativi all'azione dell'Amministrazione Comunale. Per far fronte a questa complessità, coordinare le azioni e scegliere gli strumenti più idonei, occorre che la Città si concentri su alcuni obiettivi-chiave, che fungano anche da criteri-guida per la negoziazione e le successive programmazione e pianificazione di singoli sotto-ambiti progettuali.

Dal punto di vista dell'assetto urbanistico:

- **Ricucire parti di città** e combattere la condizione di perifericità dei quartieri del quadrante sud-ovest della Città (in particolare Meredo, Sant'Ambrogio-Crocione e San Carlo)
- **Conferire permeabilità** alla fascia prospiciente la linea ferroviaria per eliminare spazi residuali e interclusi con conseguenze anche in termini di sicurezza

Dal punto di vista del sistema della mobilità:

- Sviluppare un vero e proprio nodo intermodale, migliorando il livello di **connettività delle reti infrastrutturali** e di **accessibilità alla stazione**, ispirato ai principi della sostenibilità e della transizione ecologica
- Razionalizzare i **percorsi ciclo-pedonali** tra il Piazzale XXV aprile e la viabilità esistente, anche ridefinendo la viabilità carrabile a favore di quella pedonale.

Dal punto di vista dello sviluppo di attività innovative:

- **Abilitare il sistema economico** favorendo lo sviluppo di settori-chiave rivolti in particolare alla sfera dei servizi e accompagnando la riconversione di alcuni settori in difficoltà mediante l'adozione di politiche e azioni che favoriscano l'insediamento di imprese innovative e lo sviluppo dei servizi (incubatori, fablab, co-working ecc.).

## Linee di intervento e azioni

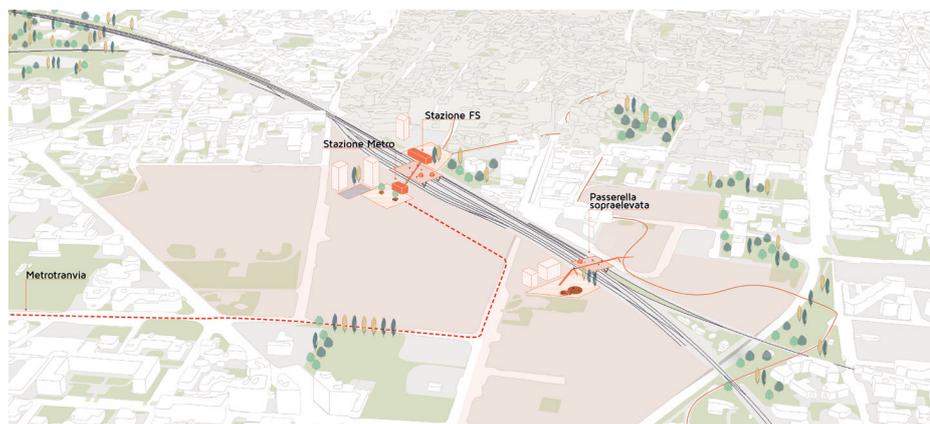
La complessità di questa piattaforma progettuale – legata alla realizzazione di interventi molto differenti per natura e portata – suggerisce l'opportunità di

ragionare in termini di **masterplan** piuttosto che di singole azioni o insiemi di azioni (come per le altre piattaforme progettuali): un masterplan che costruisca una visione al futuro dell'area e che strutturi azioni di misure di carattere urbanistico, infrastrutturale e per la mobilità insieme a policy di sviluppo economico.

- Un primo livello di lavoro del masterplan potrebbe essere rappresentato dalla **revisione del PGT** per lavorare sulle previsioni normative e regolative che disciplinano l'area per apportare modifiche su: densità edilizie, previsione di servizi, qualità degli spazi pubblici, funzioni insediabili (anche introducendo principi di indifferenza funzionale).
- Un secondo livello di lavoro del masterplan potrebbe essere rappresentato dall'**efficientamento del sistema della mobilità locale** per: potenziare l'attrattività e la qualità del trasporto pubblico locale e le forme di mobilità a basso impatto ambientale, promuovere interventi di mobilità lenta che garantiscano la realizzazione di assi di continuità dei percorsi ciclabili; incentivare i mezzi di trasporto (pubblici, privati e condivisi) a ridotto impatto inquinante; potenziare la diffusione sul territorio dei punti di ricarica per la mobilità elettrica, introducendo un numero crescente di veicoli elettrici nelle flotte delle aziende di trasporto; attivare iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e nelle imprese.
- Un terzo livello di lavoro del masterplan potrebbe essere rappresentato dalla **promozione dell'imprenditoria** legata ai servizi incentivando incubatori, start-up, fab-lab, manifatture digitali, co-working ecc. che contribuiscono a riconvertire la struttura economica e a generare e accogliere nuova occupazione qualificata.

### Potenziali attori

Amministrazione Comunale, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Città metropolitana di Milano, RFI, Metropolitana milanese, Proprietari aree dismesse, (...)  
**La vision dell'area della Stazione**



# Valorizzazione dei parchi comunali e territoriali come sistema del benessere



## Descrizione

La piattaforma progettuale per la valorizzazione dei parchi comunali, e del Parco della Porada quale tassello prioritario dell'ampio sistema del verde seregnese, unisce il tema della **tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio** a quello del benessere fisico, psichico e sociale.

La sfida è rappresentata dalla capacità di ragionare in termini sistemici e integrati per produrre **servizi ricreativi e sportivi a supporto del benessere e della qualità di vita** di residenti e visitatori per consolidare e sviluppare, in un'ottica di sistema, l'ampia **corona verde** attorno alla Città.

La piattaforma progettuale si propone di:

- Consolidare **la corona del verde** attorno alla Città sui principi della transizione ecologica;
- Sviluppare un **nuovo modello di fruizione del territorio**, a partire dal Parco della Porada, imperniato sugli elementi del verde, l'attività fisica, la mobilità lenta e la cultura.
- Stimolare la comunità a **partecipare** e generare nuove esperienze di vita all'aperto mediante percorsi di fitness e occasioni aggregative, attivando in questo modo luoghi non utilizzati o utilizzati parzialmente.
- **Consolidare il sistema di attori** coinvolgendo le scuole il tessuto associativo tanto nella produzione quanto nella fruizione.

## Linee di intervento e azioni

Su questa piattaforma progettuale si è raccolto un notevole consenso da parte dei cittadini (sia nel corso dei tavoli tematici, sia mediante il sondaggio online) e numerose sono state le idee pervenute. I contributi, in termini di proposte, possono essere raggruppati in 3 grandi campi di azione:

### Struttura ambientale e del verde:

- Connettere e mettere a sistema gli ambiti di rilevanza naturalistica e paesaggistica con percorsi ciclabili e pedonali rispettosi del contesto naturale che ne migliorino la continuità, la percorribilità e la fruibilità, con interventi di rinverdimento negli ambiti urbanizzati che li separano.
- Strutturare la lingua verde di orti urbani che in zona Ceredo e Santa Valeria costeggia la ferrovia, conservandone la attuale funzione e creando un parco lineare fruibile anche dal resto della cittadinanza.
- Valutare la possibilità di creare un parco agricolo nelle zone Orcelletto e Porada maggiormente fruibile dalla cittadinanza con un sistema di percorsi rurali e zone di sosta.
- Elaborare un Piano di ristrutturazione del verde esistente con adeguato sistema di manutenzione.

- Incentivare e coordinare il verde privato per una riqualificazione diffusa e non vincolata a interventi comunali.
- Creare piccoli ambiti in grado di aumentare la biodiversità animale e vegetale.
- Implementare un sistema di monitoraggio permanente della qualità dell'aria e rumorosità.

**Accessibilità e Mobilità lenta:**

- Migliorare l'accessibilità dei parchi comunali e consolidare le connessioni con il Parco Meredo.
- Sviluppare percorsi ciclabili che raggiungano i maggiori luoghi di interesse e aggregazione, così da motivarne e funzionalizzarne l'utilizzo.
- Redigere una mappa tipo "Seregno nel Verde".
- Disincentivare il traffico veicolare.

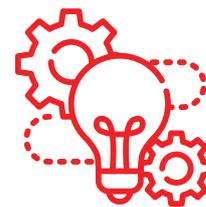
**Sport:**

- Progettare interventi per la creazione di una Cittadella dello sport diffusa sul territorio.
- Elaborare programmi con le scuole per la diffusione della cultura del benessere e la promozione di pratiche all'aperto.
- Allestire aree fitness nel Parco della Porada.

**Potenziali attori**

Parco Gru.Bria, Legambiente, Società e associazioni sportive locali, Scuole, (...)

# Polo dell'innovazione



## Descrizione

La piattaforma progettuale affronta la richiesta posta dai grandi cambiamenti globali al mondo della formazione e delle imprese di includere nelle proprie strategie di sviluppo sia corsi di studi rivolti all'informatizzazione avanzata, sia l'innovazione.

La sfida è rappresentata dalla capacità di accogliere queste istanze in un unico disegno che realizzi a Seregno un **polo formativo-tecnologico** altamente innovativo, dove ospitare il nuovo **ITS, aule, laboratori, spazi per piccole e medie imprese innovative, start-up, incubatori e fab-lab**.

La piattaforma progettuale si muove nel solco delle proposte avanzate recentemente dalla Commissione Europea per saldare la ripresa post pandemica allo sviluppo delle competenze e l'IFP (Istruzione e formazione professionale) nonché di alcune importanti iniziative condotte a livello locale, tra cui l'avvio dei due nuovi percorsi di istruzione superiore (ITS), messi appunto dell'Amministrazione comunale in collaborazione con Assolombarda e ITS Angelo Rizzoli per la qualificazione di figure professionali dell'area Science, Technology, Engineering and Mathematics.

La piattaforma progettuale si propone di:

- implementare **policy basate su formazione e innovazione**, quali fattori complementari di ripresa e transizione verso un'economia digitale e verde per accrescere la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza a Seregno.
- sviluppare un **ecosistema delle competenze** che contribuisca lo sviluppo economico e sociale, all'innovazione e alle strategie di specializzazione intelligente.

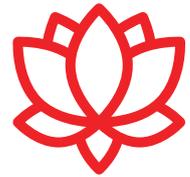
## Linee di intervento e azioni

- Sviluppare nuove forme di cooperazione tra Amministrazione comunale, istituti di formazione, centri di ricerca, imprese, investitori;
- Sostenere e facilitare cambiamenti nei percorsi di studio, nella didattica, nella tecnologia;
- Destinare e attrezzare nuovi luoghi, virtuali e real,i per la formazione avanzata.

## Potenziali attori

Università lombarde, ITS Angelo Rizzoli e altre scuole superiori, associazioni di categoria, gruppo AEB, Imprese, (...)

# Seregno, città della cultura



## Descrizione

La piattaforma progettuale intende sviluppare Seregno quale Città della Cultura, qualificandola come un vero e proprio **polo complementare e sinergico** rispetto a quelli ampiamente consolidati dell'ambito territoriale più vasto.

La sfida è rappresentata dalla capacità di creare sinergie stabili tra gli attrattori del territorio – a partire dal Concorso Pozzoli, il tributo Elsa Pozzoli, il lascito Luca Crippa, il Maggio della Cultura ma anche le feste patronali o la recente produzione di murales, per citare solo alcuni esempi – e i processi di sviluppo socio-economico del territorio. Le ricadute di questo “sviluppo sinergico” si leggeranno sia in termini identitari e di coesione sociale, sia sul versante economico, accrescendo l'**attrattività** e la **competitività** della Città.

La piattaforma progettuale si propone di:

- Valorizzare il patrimonio culturale esistente in una logica di sviluppo diffuso.
- Sviluppare iniziative culturali nuove in aree periferiche o fin'ora solo parzialmente interessate da iniziative culturali.
- Coordinare iniziative e attività in un'unica programmazione di rilievo anche sovra-locale, cercando a tal fine la collaborazione con le associazioni culturali e la cooperazione con altri territori.
- Posizionare la “destinazione Seregno” nei circuiti che interessano altri poli culturali, attraverso una campagna promozionale dell'immagine della Città in grado di esprimere un'offerta culturale integrata e complementare.

## Linee di intervento e azioni

Il confronto con la cittadinanza ha fatto emergere diverse proposte volte a:

- **Valorizzare e sviluppare** il Concorso Pozzoli, il tributo Elsa Pozzoli, il lascito Luca Crippa, il Maggio della cultura, il Museo Vignoli, la Biblioteca (come luogo di incontro orientato ai giovani, con funzioni ludiche e di apprendimento), la Festa di Santa Valeria, la Sport Week.
- **Sviluppare iniziative nuove** come il book-crossing o il cinema all'aperto in aree della Città fin'ora poco attrezzate o servite (per esempio il Parco Giovanni Paolo II, Parco del Crocione, Parco S. Salvatore, Bottego).

## Potenziali attori

Biblioteca, teatri, cinema, associazioni, fondazioni e circoli culturali, (...)

# Welfare di comunità e servizi abitativi



## Descrizione

L'effetto congiunto di una serie di fattori economico e sociali ha comportato da un lato la progressiva contrazione dell'offerta residenziale pubblica e dall'altro un processo di segmentazione e frammentazione sociale che coinvolge individui e famiglie, mai colpite sino ad oggi da disagio abitativo. Ciò si traduce in un profondo mutamento della questione abitativa che questa piattaforma progettuale intende affrontare per sviluppare un **nuovo modello dell'abitare contemporaneo** a Seregno all'interno di un Welfare di comunità.

La sfida – anche in linea con le recenti disposizioni normative regionali del settore – è rappresentata dalla capacità di guardare alla casa non più solo come proprietà o locazione ma come servizio abitativo, garantendo una gamma più ampia di servizi oltre all'alloggio, secondo le necessità di ciascuno e in forma flessibile, nonché attivare una nuova governance del sistema di Welfare dove al pubblico si affiancano i privati e gli operatori del settore.

La piattaforma progettuale sviluppa diversi livelli di intervento, volti a:

- Sviluppare un **abitare temporaneo e flessibile** per la popolazione portatrice di una domanda abitativa nuova rispetto a quella tradizionale basata su acquisto o locazione a medio-lungo termine, a favore invece di forme temporanee e flessibili.
- **Ampliare il modello di offerta** guardando alla casa non più solo come proprietà o locazione ma come **servizio abitativo**, connesso e coordinato con il sistema più ampio dei servizi urbani, soprattutto per le persone più vulnerabili.
- Mobilitare **competenze e interessi** nella gestione del servizio abitativo diversi da quelli che hanno tradizionalmente regolato e gestito le politiche abitative.

## Linee di intervento e azioni

- Avviare **progetti sperimentali** con creazione di poli di servizio in alloggi di proprietà pubblica.
- **Riattivare il patrimonio immobiliare sfitto** attraverso misure di garanzie e incentivazione.
- Favorire la costituzione di una **rete tra servizi sociali, associazioni, imprese** che possa affrontare il tema di contrasto alla povertà, riduzione delle disuguaglianze, inclusione sociale, salute, parità di accesso a tutte le opportunità e servizi, servizi di prossimità nei quartieri.

## Potenziati attori

Associazioni del terzo settore, associazioni dei proprietari e degli inquilini, agenzie immobiliari, Caritas, Casa della carità, (...)

# Seregno sostenibile e resiliente



## Descrizione

Sebbene la vocazione di Seregno quale città green e smart permei tutti gli ambiti progettuali sin qui presentati, con questa specifica piattaforma si intendono realizzare interventi fortemente ed esplicitamente ispirati ai principi di sostenibilità e resilienza, in grado di rappresentare il “nuovo corso” che anche la programmazione di stampo sovra-locale sta incoraggiando.

La sfida è rappresentata dalla capacità di guidare la **transizione ecologica** della Città sui binari dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e dell'economia circolare.

Gli obiettivi si sviluppano su tre livelli: diffondere la cultura della **transizione energetica** quale volano di ripresa in termini di competitività delle aziende, incremento produttivo e occupazionale, riduzione dei rischi ambientali, sostenibilità ambientale, economica e sociale; promuovere gli interventi di **efficientamento energetico** di immobili pubblici e privati; ridisegnare la **mobilità urbana** per favorire gli spostamenti in bicicletta e a piedi.

## Linee di intervento e azioni

La piattaforma progettuale si articola in cinque linee di intervento volte a:

- **Semplificare le procedure** per accedere ai benefici fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici.
- Valutare l'opportunità di costituire **comunità energetiche** (associazioni di cittadini, attività commerciali o imprese per la produzione e la condivisione di energia elettrica da fonti pulite).
- Implementare politiche di mobilità sostenibile ispirate ai modelli innovativi come la «**città in 15 minuti**».
- Varare campagne contro i micro-abbandoni dei **rifiuti**, gli **sprechi** e a sostegno della plastic-freedom.
- Realizzare progetti di **forestazione urbana** (come per esempio la realizzazione di un bosco urbano).

## Potenziati attori

Amministrazione Comunale, Legambiente, Gruppo AEB, Imprese, associazioni ambientaliste, (...)

